



# Massimo Doná, “Dell’acqua” chiude Parole&Nuvole

PAROLE & NUVOLE 2019 – LA STORIA, LA MEMORIA

CHIUSURA

MASSIMO DONÁ – DELL’ACQUA

5 APRILE – H 21,15

PORTO SANT’ELPIDIO – VILLA BARRUCHELLO

*Porto Sant’Elpidio* – Parole&Nuvole arriva alla chiusura della sua quinta edizione, con un terzo appuntamento davvero scoppiettante. L’inaspettato *fil rouge* della Storia e della Memoria perseguito in questa edizione, disorganica ma in cerca di una sua coerenza interna come la modernità, trova un suo ennesimo sbocco e declinazione nel suo terzo e ultimo ospite. Dopo l’appassionato racconto dell’Italia contemporanea nelle parole pesanti come macigni di Giuliano Turone, ecco quelle leggere e scanzonate, eppur tremendamente attuali, del filosofo e musicista Massimo Doná, che racconterà una possibile genealogia della fluidità ed inafferrabilità del presente nel libro *Dell’acqua*, il 5 Aprile, alle ore 21,15, presso Villa Barruchello a Porto Sant’Elpidio.

Massimo Donà nasce a Venezia nel 1957, ove si laurea in filosofia con Emanuele Severino nel 1981. Collabora con il filosofo Massimo Cacciari per fondare la rivista filosofica *Paradosso* e in altri progetti editoriali, e intanto insegna

Estetica presso lo IUAV di Venezia e presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, per poi divenire docente di Metafisica ed Ontologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Scrive da oltre vent'anni alla rivista di filosofia *Anfione-Zeto* ed è tra le penne più eteree del settimanale *L'Espresso*.

Ha affiancato alla carriera accademica in ambito filosofico quella musicale in ambito jazz, infatti, dal 2001, dopo importanti esperienze musicali con Giorgio Gaslini, Enrico Rava, Dizzy Gillespie, Marion Brown, e Kenny Drew, ha deciso di suonare professionalmente con il *Massimo Donà Quartet*.

Il suo approccio eclettico alla filosofia, contaminato da musica, arte, religione e storia, lo ha portato a scrivere libri in cui la ricerca filosofica penetra nei più svariati rami dell'esperienza umana, tra i più famosi *Filosofia dell'Errore: le forme dell'inciampo* (2012), *Parole Sonanti: filosofia e le forme dell'immaginazione* (2014), *L'angelo Musicante: Caravaggio e la musica* (2014), e *Di un'ingannevole bellezza. Le "cose" dell'arte* (2018).

A Parole&Nuvole racconta, attraverso il suo libro *Dell'Acqua*, un viaggio filosofico da Talete, ad Eraclito ai filosofi secenteschi, al cuore della realtà culturale più fluida dei nostri giorni, vissuto attraverso la sua memoria filosofica e la sua storia immaginifica, ovvero quello dell'uomo alla ricerca di un inafferrabile e incoerente sé stesso, di un principio che lo spieghi e gli dia senso, il cui pensiero sembra nascere e provenire dall'unico elemento sfuggente eppure completamente organico e costituente che gli assomigli, ovvero l'acqua.